



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 167 del 30/12/2015**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2015, n. 2264

Seguito DGR 1269/2015- Accordo di Programma Quadro “Beni e attività culturali” - Programmazione risorse schede 45 (interventi a favore di enti ecclesiastici) e indizione scheda 50. Riprogrammazione risorse residue.

L'Assessore all'industria Turistica e Culturale avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria effettuata, ciascuno per la parte di propria competenza, dal Responsabile Unico dell'Attuazione dell'APQ “Beni ed attività culturali”, Dirigente della Sezione Beni culturali e Dirigente ad interim della Sezione Cultura e Spettacolo avv. Silvia Pellegrini, di concerto con il Dirigente del Servizio Beni Archeologici ed Architettonici e il Dirigente del Servizio Beni Librari, Musei ed Archivi, e confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, dott. Angelosante Albanese, riferisce quanto di seguito esposto.

### **PREMESSO CHE**

Con deliberazione di giunta regionale n.2165/2013 (pubblicata sul BURP n.158/2013), successivamente modificata da DGR 2640/2014 (pubblicata sul BURP n.8/2015) e dalla DGR 461/2015 (pubblicata sul BURP n.63/2015), e stato ratificato l'Accordo di Programma quadro “Beni ed attività culturali”, al cui interno alla scheda 45, avente ad oggetto il restauro e la valorizzazione di beni architettonici ed artistici, è prevista una specifica azione, a favore di enti ecclesiastici e soggetti privati titolari di beni di cui all'art. 10 del D.lgs 42/2004 o che ne hanno la disponibilità, destinati permanentemente a finalità pubbliche ed alla fruizione pubblica nel rispetto del regolamento UE 651/2015, specificando che tali azioni saranno realizzate per il tramite di una procedura di evidenza pubblica.

Con deliberazione n.765 del 17/04/2015 (pubblicata sul BURP n.66/2015) e n.1269/2015 (pubblicata sul BURP n.99/2015), la Giunta regionale ha programmato la suddivisione delle residue risorse riconducibili alla suddetta scheda 45, destinando l'importo di € 8.989.896,72 per interventi a favore di enti ecclesiastici e a soggetti privati titolari di beni aventi le caratteristiche summenzionate;

La predetta scheda 45 dell'APQ “Beni ed Attività Culturali” ha previsto la possibilità di individuare i beneficiari anche mediante procedura negoziale, che adotta i medesimi criteri di selezione che si sarebbero utilizzati in caso di procedura di evidenza pubblica, e pertanto si è ricorso ad una procedura negoziale tra Regione Puglia, Segretariato Regionale per i Beni e le Attività Culturali e Conferenza Episcopale Pugliese (CEP) per la selezione degli interventi da ammettere a finanziamento;

La procedura negoziale esperita ha rappresentato uno strumento di programmazione concertata e di collaborazione tra soggetti pubblici per la selezione e l'avvio di investimenti finanziati con risorse pubbliche per il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale, e inserendosi in un iter ormai consolidato di collaborazione e cooperazione tra la Regione Puglia, il Segretariato Regionale per i Beni e le Attività Culturali e la Conferenza Episcopale Pugliese, che ha consentito di attivare procedure

negoziali nella selezione di interventi a valere sulle risorse FESR ed FSC.

Con riferimento alla scheda n. 50, con DGR n.1269/2015 sono stati forniti indirizzi per avviare un processo di valutazione utile a orientare in modo efficace le azioni della programmazione FESR 2014-2020, destinando nell'ambito della dotazione complessiva di € 302.871,40 la somma di € 100 mila alla predetta procedura di valutazione ed i restanti € 202.871,40 all'accompagnamento degli enti locali all'attuazione degli interventi della nuova programmazione, e dando mandato al Dirigente del Servizio Beni culturali di predisporre le relative procedure di evidenza pubblica;

Con riferimento alla scheda 45 e 46, con Determinazione del Dirigente del Servizio Beni Culturali n. 244/2015, all'esito della procedura di evidenza pubblica per il finanziamento di interventi di recupero, restauro, e valorizzazione di beni culturali immobili e mobili di interesse artistico e storico, ai sensi dell'art. 10 co.1 del D.lgs 42/2004, appartenenti ad Enti pubblici locali territoriali della Regione Puglia (Comuni, Province, Città metropolitane), sono stati approvati gli elenchi delle istanze finanziate, finanziabili e non ammesse a finanziamento.

#### CONSIDERATO CHE

La procedura negoziale, relativa alla scheda 45 dell'APQ "Beni ed Attività Culturali" - interventi a favore di Enti Ecclesiastici, è stata formalmente avviata con nota dell'Assessorato Industria turistica e culturale prot. 5P6/50 del 12/11/2015.

Nelle sedute della procedura di negoziale del 16/11/2015 ed a seguito della nota prot. n.13/IR/2015 della Conferenza Episcopale Pugliese, come da verbali qui allegati quali parte integrante della presente provvedimento (All. 1), il tavolo negoziale, sulla base dei criteri di selezione di cui alla scheda 45, ha ritenuto ammissibili a finanziamento gli interventi di seguito elencati:

Nel rispetto di quanto previsto dalla scheda 45 dell'APQ, tutti i contributi finanziari sono stati riconosciuti in favore degli enti ecclesiastici titolari di beni o che ne danno la disponibilità e nell'ammontare definito in seduta tecnica come da appositi verbali agli atti della sezione Beni Culturali;

Riguardo all'intervento di recupero e valorizzazione della Basilica Santa Croce di Lecce, il Segretariato regionale per i Beni e le Attività Culturali si è impegnato, con nota prot. 9974 del 01/12/2015, nella definizione del progetto esecutivo per l'importo di € 2.000.000,00 da assoggettare a valutazione tecnica e di ammissibilità della spesa e, in accordo con l'Arcidiocesi di Lecce, a svolgere il ruolo di soggetto attuatore e a ricoprire le funzioni di stazione appaltante;

Gli interventi oggetto di finanziamento dovranno rispettare i termini di scadenza dell'OGV previsti dalla delibera CIPE n.21/2014 nonché le indicazioni fornite dal RUPA dell'APQ (nota prot. n. A00\_165/3759

del 10/11/2015 e successiva nota prot. n. A00\_165/4281 del 10/12/2015).

Con riferimento alla scheda n.50, in ragione dell'esigenza di avviare un processo di valutazione utile a orientare in modo efficace le azioni della programmazione FESR 2014-2020 ed assicurare l'accompagnamento degli enti locali all'attuazione degli interventi della nuova programmazione nel rispetto degli indirizzi forniti con la DGR n.1269/2015, si ritiene necessario provvedere all'indizione della procedura di selezione approvando un documento "linee guida" finalizzato alla predisposizione e pubblicazione dell'avviso pubblico contenente gli elementi essenziali del contratto, la procedura e i criteri di selezione.

Con riferimento alle economie riprogrammabili derivanti dall'attuazione degli interventi delle schede dell'Accordo di programma quadro "Beni ed attività culturali", è necessario:

- dare mandato al Dirigente della Sezione Beni Culturali e ad interim della Sezione Cultura e Spettacolo, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 7 dell'APQ (DGR 2165/2013), di procedere all'accertamento delle economie;
- fornire l'indirizzo di riprogrammare le suddette economie, per i "beni culturali" in favore dello scorrimento dell'elenco delle istanze ammissibili a finanziamento - scheda 45 APQ (allegato B della D.D. Sezione Beni Culturali n.244/2015) ma non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria disponibile, mentre per le "attività culturali" in favore del consolidamento dello sviluppo della filiera dello spettacolo dal vivo a livello regionale, nazionale, internazionale, anche attraverso azioni di valorizzazione dei beni culturali ed ambientali.

#### RILEVATO CHE

Con riferimento alle istanze di cui all'Avviso pubblico D.D. del Servizio beni culturali n.163 del 18 agosto 2015 (BURP n.117 del 20/08/2015) e non finanziate, nel caso in cui si rendessero disponibili ulteriori risorse, le stesse potranno essere destinate al Fondo finanziamento;

Ai sensi degli art. 7, 8 e 9 dell'APQ Beni Culturali (DGR 19 novembre 2013, n. 2165) e per gli effetti di cui alla presente deliberazione, sarà cura del RUPA proporre al Tavolo dei Sottoscrittori la riprogrammazione delle risorse e delle economie;

Per quanto suddetto, si propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto dell'elenco degli interventi ammissibili a finanziamento in favore degli enti ecclesiastici - scheda 45 APQ, selezionati nell'ambito della procedura negoziata tra Regione Puglia, Segretariato Regionale per i Beni e le Attività Culturali e Conferenza Episcopale Pugliese (CEP);
- di dare concreto avvio all'attività prevista dalla scheda 50 dell'APQ approvando il documento "linee guida" finalizzato alla predisposizione e pubblicazione dell'avviso pubblico contenente gli elementi essenziali del contratto, la procedura e i criteri di selezione, nel rispetto degli indirizzi forniti con la DGR n.1269/2015;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Beni Culturali e ad interim della Sezione Cultura e Spettacolo, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 7 dell'APQ (DGR 2165/2013), di procedere all'accertamento delle economie derivanti dall'attuazione degli interventi delle schede dell'APQ "Beni e attività culturali"
- di fornire l'indirizzo di riprogrammare le suddette economie, per i "beni culturali", in favore dello scorrimento dell'elenco delle istanze ammissibili a finanziamento - scheda 45 APO (allegati B della D.D. n.244/2015) ma non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria disponibile, mentre per le "attività culturali", in favore del consolidamento dello sviluppo della filiera dello spettacolo dal vivo a livello regionale, nazionale, internazionale, anche attraverso azioni di valorizzazione dei beni culturali ed ambientali;
- di trasmettere la presente deliberazione al RUPA, ai sensi degli art. 7, 8 e 9 dell'APO. Beni Culturali (DGR 19 novembre 2013, n. 2165) e per gli effetti di cui alla presente deliberazione, affinché possa

procedere alla convocazione del Tavolo dei Sottoscrittori per l'approvazione delle modifiche e della riprogrammazione delle risorse dell'Accordo di Programma Quadro;

- Di autorizzare la Sezione Ragioneria agli adempimenti contabili così di seguito riportati;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L. R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.

BILANCIO: VINCOLATO

ESERCIZIO: 2015

ENTRATE

CAPITOLO DI ENTRATA: 2032415 U.P.B.: 2.2.9

CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO DI CUI AL D.LGS.118/2011 e s.m.i.: 04.03.10.01.00

ACCERTAMENTO: la somma impegnata con il presente atto è stata accertata al capitolo di entrata 2032415 con disposizione di accertamento prot. n.165/2992 del 15/09/2015 dell'Autorità di gestione FESR/FSE/FSC.

SPESA

VARIAZIONE COMPENSATIVA: effettuare variazione compensative tra capitoli della stessa UPB 4.3.3 come segue:

Riduzione dello stanziamento in termini di competenza e di cassa:

- € 8.381.944,00 dal Capitolo 1147080 FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 92/2012 - SETTORE DI INTERVENTO BENI CULTURALI

Incremento di stanziamento in termini di competenza e di cassa

- € 8.381.944,00 al capitolo 1147084 FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007-2013 - DELIBERA OPE N. 92/2012 - SETTORE DI INTERVENTO BENI CULTURALI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.

MISSIONE, PROGRAMMA: 05.03.

CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO DI CUI AL D.LGS.118/2011 e s.m.i.: 02.03.04.01.00

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. n.7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste al presente provvedimento dai Dirigenti responsabili;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di prendere atto della procedura negoziale avviata dalla Regione Puglia con il Segretariato regionale del Ministero del Beni e delle Attività Culturali e la Conferenza Episcopale Pugliese, come da verbali qui allegati quali parte integrante e sostanziale della presente provvedimento (All.1)

- di approvare, per gli effetti, gli interventi ammissibili a finanziamento in favore degli enti ecclesiastici - scheda 45 APQ, di cui da allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

- di dare concreto avvio all'attività prevista dalla scheda 50 dell'APQ approvando il documento "linee guida" finalizzato alla predisposizione e pubblicazione dell'avviso pubblico contenente gli elementi essenziali del contratto, la procedura e i criteri di selezione, nel rispetto degli indirizzi forniti con la DGR n.1269/2015, allegato 3 e parte integrante del presente atto deliberativo;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Beni Culturali e ad interim della Sezione Cultura e Spettacolo, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 7 dell'APQ (DGR 2165/2013), di procedere all'accertamento delle economie derivanti dall'attuazione degli interventi delle schede dell'APQ "Beni e attività culturali";
- di riprogrammare le suddette economie, per i "beni culturali", in favore dello scorrimento dell'elenco delle istanze ammissibili a finanziamento - scheda 45 APO (allegati B della D.D. n.244/2015) ma non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria disponibile, mentre per le "attività culturali", in favore del consolidamento dello sviluppo della filiera dello spettacolo dal vivo a livello regionale, nazionale, internazionale, anche attraverso azioni di valorizzazione dei beni culturali ed ambientali;
- di trasmettere, ai fini di quanto disposto dagli artt. 7, 8 e 9 dell'APQ Beni Culturali (DGR 19 novembre 2013, n. 2165), la presente Delibera al RUPA affinché possa procedere alla convocazione del Tavolo dei Sottoscrittori per l'approvazione delle modifiche e della riprogrammazione delle risorse dell'Accordo di Programma Quadro come riportato in narrativa;
- di autorizzare la Sezione Ragioneria agli adempimenti contabili come nella relativa sezione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo Dott. Michele Emiliano